



*Avviso pubblico di avvio dell' Istruttoria pubblica per la progettazione comune ex art. 43 L.R. 2/2003*

**Progetto “Area Carcere” approvato nell’ambito del piano di zona per la Salute e il Benessere sociale 2018-2020\_ Programma Attuativo Annuale 2020**

Con determinazione dirigenziale n. 2284 del 02/11/2020, questa Amministrazione ha indetto un’istruttoria pubblica per la progettazione comune ex art. 43 L.R. n. 2/03, al fine di individuare un soggetto per la co progettazione e attuazione del progetto in oggetto, della durata 12 mesi dall’assegnazione, finalizzato ad attività sia all’interno della Casa Circondariale di Rimini sia all’esterno inclusi interventi per i familiari dei detenuti, nell’ambito delle misure alternative alla detenzione con l’obiettivo di:

- Garantire un miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti, aumentando l’offerta di attività a favore dei detenuti, in particolar modo legati a temi di intercultura e genitorialità attraverso laboratori di lettura o teatrali;
- Attivare interventi volti a dare continuità allo sportello informativo all’interno del carcere con funzioni di ascolto, accoglienza, orientamento e accompagnamento nonché di mediazione linguistica e interculturale con particolare attenzione ai percorsi di uscita dei nuovi dimittendi opportunamente segnalati dall’Equipe della casa Circondariale;
- Valorizzare e migliorare l’attenzione ed il raccordo tra i servizi esterni ed interni nei confronti dei percorsi dei dimittendi.
- Favorire e sostenere nuovi percorsi di formazione, educazione e riflessione a favore dei detenuti, con particolare attenzione ai percorsi di cittadinanza attiva e dei Lavori di Pubblica Utilità;
- Attivare interventi di sostegno e riabilitativi rivolti a detenuti condannati per reati di maltrattamenti in famiglia e atti persecutori, qualora non siano eleggibili per le prese in carico del servizio LDV dell’Ausl Romagna.

Gli elementi che verranno considerati nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità perseguiti dall’Amministrazione Comunale sono:

- Qualità della soluzione progettuale presentata (tenendo in particolare considerazione: la conoscenza e programmazione sul tema della qualità di vita in carcere, del tema del sovraffollamento e di episodi di autolesionismo e violenza, la capacità di dare risposte in termini di azioni di ascolto, mediazione linguistica e interculturale, supporto e accompagnamento mirata alle fasi di ingresso e dimissione, formazione degli operatori dedicati al volontariato, capacità di coinvolgere la rete dei soggetti che operano nella Casa Circondariale, capacità di proporre interventi socializzanti alle famiglie dei detenuti residenti sul territorio);
- Impegno organizzativo del co-proponente (da intendersi come: risorse umane con documentata e adeguata formazione e risorse finanziarie e strumentali impiegate);
- Capacità di integrare gli interventi e le misure rivolte ai detenuti della Casa Circondariale in particolare nei percorsi dei Dimittendi;

La procedura di Istruttoria pubblica per la progettazione e attuazione del progetto “Area Carcere” sarà caratterizzata da due incontri che si terranno da remoto **venerdì 13 novembre 2020 alle ore 11.00 e giovedì 19 novembre ore 11.00 sulla piattaforma Lifesizecloud. (i codici per il collegamento saranno pubblicati il giorno precedente).**

Nel corso del primo incontro dell’istruttoria saranno resi noti:

- il contesto in cui il progetto si inserisce, le modalità di concorso dell’Amministrazione e l’impegno organizzativo richiesto al proponente;
- nel corso del secondo incontro si procederà ad esaminare le soluzioni progettuali presentate dai soggetti del terzo settore.



**COMUNE DI RIMINI**  
**DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'**

Determinazione Dirigenziale n. 2284 del 02/11/2020

Oggetto: **PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE 2020 \_ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL “PROGETTO CARCERE 2020” \_AVVIO.**

**IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 19/12/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020/2022;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di G.C. n. 6 del 09/01/2020 con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di gestione 2020/22, il Piano Dettagliato degli Obiettivi 2020 ed il Piano della Performance 2020-2022;

**RICHIAMATE:**

- la L.R. 19 febbraio 2008, n. 3 “Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Emilia-Romagna”
- la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 120 del 12 luglio 2017 con la quale è stato approvato il nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale 2017-2019;
- la Delibera della Giunta Regionale n.1423 del 02/10/2017 avente per oggetto “Attuazione del Piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei Piani di zona distrettuali per la salute e il benessere sociale”;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 695 del 22/06/2020 ad oggetto “Programma annuale 2020: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 120/2017 e al decreto Interministeriale del 04 settembre 2019”
- la Determinazione Regionale Num. 12973 del 24/07/2020 avente per oggetto “RIPARTIZIONE ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DI FONDI AI COMUNI SEDI DI CARCERE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RIVOLTI ALLE PERSONE SOTTOPOSTE A LIMITAZIONE DELLA LIBERTA' PERSONALE IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 120/2017 E DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 695/2020” con la quale la Regione Emilia-Romagna ha assegnato al Comune di Rimini la somma di euro 44.078,94 per finanziare gli interventi previsti dal “Programma per l’esecuzione penale 2020”, della citata deliberazione n. 695 del 22/06/2020;
- il Comitato di Distretto in data 07/02/2018 ha individuato nella persona del Capo Dipartimento Servizi alla Persona dott. Fabio Mazzotti il Responsabile dell’Ufficio di Piano;
- in data 02.11.2018 è stato sottoscritto tra gli Enti Locali del Distretto di Rimini nord l’Accordo di Programma comprensivo del Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020, che declina gli obiettivi della programmazione distrettuale e che demanda al Comitato di Distretto l’approvazione annuale del programma attuativo annuale;
- in data 09/10/2020 il Comitato di Distretto di Rimini nord ha approvato il programma attuativo annuale per l’anno 2020;



**COMUNE DI RIMINI**  
**DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'**

**Determinazione Dirigenziale n. 2284 del 02/11/2020**

- in data 15/10/2020 il Comitato Locale esecuzione penale Adulti (C.L.E.P.A.) ha validato gli obiettivi e la distribuzione delle risorse delle istruttorie pubbliche relative all'Area Carcere annualita' 2020;

RILEVATO che con il Programma attuativo 2020 dell'ambito distrettuale di Rimini approva e ammette a finanziamento il progetto denominato "Progetto Carcere" del costo complessivo di euro 49.022,00;

**RICHIAMATI:**

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- **la Legge 7 agosto 1990 n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi."; l'art. 55, D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore" il quale prevede: " 1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2";
- la Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**CONSIDERATO che:**

- il "Progetto Carcere", di durata di 12 mesi a decorrere dall'assegnazione del progetto ed è finalizzato a promuovere la salute in carcere, umanizzazione della pena e reinserimento delle persone in esecuzione penale, azioni di contrasto all'esclusione sociale delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità;
- le finalità generali del progetto, coerentemente con il principio di sussidiarietà orizzontale, possono essere meglio specificate e realizzate attraverso una procedura di co-progettazione coinvolgendo i soggetti del terzo settore i quali nel bilancio complessivo del progetto riescono a realizzare migliori utilità sia dirette che indirette (in termini di out come e di output), attraverso le sinergie pubblico/privato, nonché attraverso l'apporto delle reti di volontariato e informali di cui si consolidano le esperienze e il capitale sociale;

RILEVATA l'opportunità di coinvolgere nella progettazione e realizzazione delle singole attività progettuali sopra descritte i soggetti del terzo settore così come previsto dal citato art. 43 L.R. n. 2/03;

**DATO ATTO che gli obiettivi progettuali sono:**

- Garantire un miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti, aumentando l'offerta di attività a favore dei detenuti, in particolar modo legati a temi di intercultura e genitorialità attraverso laboratori di lettura o teatrali;
- Attivare interventi volti a dare continuità allo sportello informativo all'interno del carcere con funzioni di ascolto, accoglienza, orientamento e accompagnamento nonché di mediazione linguistica e interculturale con particolare attenzione ai percorsi di uscita dei nuovi dimittendi



**COMUNE DI RIMINI**  
**DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'**

**Determinazione Dirigenziale n. 2284 del 02/11/2020**

opportunamente segnalati dall'Equipe della casa Circondariale;

- Valorizzare e migliorare l'attenzione ed il raccordo tra i servizi esterni ed interni nei confronti dei percorsi dei dimittendi.
- Favorire e sostenere nuovi percorsi di formazione, educazione e riflessione a favore dei detenuti, con particolare attenzione ai percorsi di cittadinanza attiva e dei Lavori di Pubblica Utilità;
- Attivare interventi di sostegno e riabilitativi rivolti a detenuti condannati per reati di maltrattamenti in famiglia e atti persecutori, qualora non siano eleggibili per le prese in carico del servizio LDV dell'Ausl Romagna.

CONSIDERATO che nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità perseguiti dall'Amministrazione Comunale gli elementi che verranno considerati sono:

- Qualità della soluzione progettuale presentata (tenendo in particolare considerazione: la conoscenza e programmazione sul tema della qualità di vita in carcere, del tema del sovraffollamento e di episodi di autolesionismo e violenza, la capacità di dare risposte in termini di azioni di ascolto, mediazione linguistica e interculturale, supporto e accompagnamento mirata alle fasi di ingresso e dimissione, formazione degli operatori dedicati al volontariato, capacità di coinvolgere la rete dei soggetti che operano nella Casa Circondariale, capacità di proporre interventi socializzanti alle famiglie dei detenuti residenti sul territorio);
- Impegno organizzativo del co-proponente (da intendersi come: risorse umane con documentata e adeguata formazione e risorse finanziarie e strumentali impiegate);
- Capacità di integrare gli interventi e le misure rivolte ai detenuti della Casa Circondariale in particolare nei percorsi dei Dimittendi;

RITENUTO pertanto:

- di assegnare la realizzazione degli obiettivi del "Progetto Carcere" del Comune di Rimini mediante istruttoria pubblica per la co-progettazione a soggetti del terzo settore al fine di valorizzare l'esperienza di tali realtà presenti sul territorio e ottenere condizioni economiche più vantaggiose per l'Amministrazione;
- di provvedere a pubblicare sul sito del Comune di Rimini un avviso pubblico al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;
- di provvedere, ad esito della procedura, alla sottoscrizione di un patto di sussidiarietà che specificherà gli impegni reciproci tra Comune di Rimini e soggetto assegnatario;

DATO ATTO che il contributo verrà erogato in n. 2 rate di cui la prima, pari al 50% del finanziamento previsto, entro l'annualità 2020 per consentire l'avvio del progetto mentre la seconda, a saldo ed a conclusione delle attività, previa presentazione da parte della/e associazione/i beneficiaria/e di dettagliata rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute, di idonea documentazione contabile e di dichiarazione in merito alle ritenute fiscali cui sono soggette;

PRESO ATTO che ad esito della procedura si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti assegnatari del progetto;

RAVVISATA la congruità della spesa;

**DETERMINA**

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un'istruttoria pubblica per la progettazione e realizzazione delle attività progettuali indicate nel progetto denominato "Progetto carcere 2020" approvato con l'Accordo di programma per



**COMUNE DI RIMINI**  
**DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'**

Determinazione Dirigenziale n. 2284 del 02/11/2020

l'approvazione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale triennio 2018-2020 - comprensivo del Programma attuativo annuale 2020- dell'ambito distrettuale di Rimini approvato dal Comitato di Distretto di Rimini nord in data 09/10/2020;

2. di dare atto che il progetto ha una durata di mesi 12 a decorrere dalla data di assegnazione del progetto ed è finalizzato a favorire la promozione della salute in carcere, alla umanizzazione della pena e al reinserimento delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità in particolare di sostenere l'uscita dalla casa circondariale dei detenuti in dimissione;
3. di coinvolgere nella co-progettazione, così come previsto dall'art. 43 della L.R. 2/03, soggetti del terzo settore;
4. di approvare l'allegato Avviso pubblico allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, sotto la lettera "A";
5. di provvedere a pubblicare sul sito del Comune di Rimini l'avviso pubblico al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;
6. di dare atto che nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità, gli elementi che verranno considerati sono:
  - Qualità della soluzione progettuale presentata (tenendo in particolare considerazione: la conoscenza e programmazione sul tema della qualità di vita in carcere, del tema del sovraffollamento e di episodi di autolesionismo e violenza, la capacità di dare risposte in termini di azioni di ascolto, mediazione linguistica e interculturale, supporto e accompagnamento mirata alle fasi di ingresso e dimissione, formazione degli operatori dedicati al volontariato, capacità di coinvolgere la rete dei soggetti che operano nella Casa Circondariale, capacità di proporre interventi socializzanti alle famiglie dei detenuti residenti sul territorio);
  - Impegno organizzativo del co-proponente (da intendersi come: risorse umane con documentata e adeguata formazione e risorse finanziarie e strumentali impiegate);
  - Capacità di integrare gli interventi e le misure rivolte ai detenuti della Casa Circondariale in particolare nei percorsi dei Dimittendi;
7. di dare atto che ad esito della procedura si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa a favore del soggetto assegnatario del progetto;
8. di dare atto che il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente Determinazione è il Dirigente Fabio Mazzotti;
9. di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line per 15 gg consecutivi.

Il Dirigente  
Servizi di Comunità  
dott. Fabio Mazzotti